

I primi sei passi verso l'automazione

Indipendentemente dal ruolo che svolgi all'interno della tua organizzazione, puoi acquisire e sviluppare delle best practice standard da condividere con altri team. Questa checklist ti indicherà delle semplici considerazioni per realizzare delle solide fondamenta per approfittare dei vantaggi dell'automazione.

1 Stabilisci delle best practice

Cosa farebbe uno sviluppatore software?

Procedendo con cicli a breve termine di piccole release e monitorando la versione del contenuto Ansible® raggiungerai più rapidamente i vantaggi attesi.

Inizia con poco, ma pensa in grande

Non pensare a scenari di utilizzo più complessi, prima di aver introdotto i giusti processi e comportamenti. In genere i nostri clienti cominciano automatizzando delle attività meno importanti e partono da lì.

Verifica l'esperienza IT della tua organizzazione

Fatti un'idea delle conoscenze del tuo team sulla creazione di contenuti Ansible, come playbook, moduli, ruoli e plug-in.

Scegli una delle definizioni seguenti per descrivere l'esperienza del tuo team in questo ambito.

1. *Nessuna*: il team non ha mai creato contenuti Ansible.
2. *Principiante*: il team ha scritto alcuni contenuti Ansible.
3. *Intermedia*: alcuni membri del team si sentono a proprio agio con questa attività, mentre altri hanno bisogno di formazione.
4. *Avanzata*: il team ha anni di esperienza nello sviluppo del codice ed è anche in grado di fornire esperienza al riguardo.

Crea una community per fare pratica

Realizza uno spazio in cui condividere idee, best practice e contenuti sull'automazione. Per una corretta diffusione dell'automazione è fondamentale condividere le conoscenze e lavorare con team diversi.

Scopri di più nella nostra [guida per realizzare una community fiorente](#).

2 Indaga e definisci degli obiettivi

Il processo sarà più fruttuoso se allineerai gli sforzi per l'automazione con gli obiettivi di business, in modo che si integrino nella strategia aziendale a lungo termine. Ricorda di fissare degli obiettivi raggiungibili: potrebbe volerci del tempo per avere una visione chiara della situazione attuale e capire a quali scenari di utilizzo dare la precedenza.

Individua le principali problematiche legate all'IT

Ecco alcune problematiche frequenti legate all'IT:

- ▶ Aggiornamenti software incoerenti nei sistemi.
- ▶ Processi di approvazione lenti che causano ritardi nel provisioning.
- ▶ Problemi di supporto che richiedono molto tempo per essere risolti.
- ▶ Necessità di produrre documentazione ed eseguire verifiche sulle modifiche per requisiti di conformità.

Ecco invece alcuni ostacoli comuni all'automazione:

- ▶ Troppe soluzioni di automazione in uso.
- ▶ Difficoltà a condividere e riutilizzare le procedure di automazione.
- ▶ Facilitazione della collaborazione proattiva fra domini di automazione.

Quali sono i principali obiettivi di business?

Identifica chiaramente gli obiettivi della tua azienda, in modo che siano allineati a quelli ottenuti tramite l'automazione. Alcuni esempi? Delle aziende vogliono guadagnare di più, altre ridurre i rischi, aumentare l'agilità, migliorare l'esperienza dell'utente o ancora aumentare produttività ed efficienza.

E la tua? Forse vuole introdurre nuove applicazioni, accelerare i tempi di rilascio, oppure ridurre i costi in una zona specifica.

3 Scegli quali attività automatizzare

Per concentrare e rendere più efficaci le iniziative per l'automazione, chiediti due cose:

1. Ci sono iniziative esecutive che potrebbero migliorare grazie all'automazione?
2. Quali processi manuali semplici ma ripetitivi possono essere modificati per primi per iniziare ad avere risultati tangibili e dimostrare i vantaggi dell'automazione?

Una volta individuati, riduci l'elenco a 3-5 attività piccole, ma importanti, che siano allineate con gli obiettivi di business e la cui automazione risolve (o riduca) i problemi legati al fatto che al momento vengono svolti manualmente.

Scegli uno scenario di utilizzo semplice

Nella ricerca di uno scenario di utilizzo che dimostri un ROI evidente delle iniziative di automazione è bene evitare quelli troppo complessi.

Pensa a uno scenario che mostri un progresso rapido e iterativo, affinché tu possa individuare e condividere in breve tempo il successo ottenuto con colleghi e responsabili.

Se si sceglie uno scenario di utilizzo che rientra nel dominio di un solo team è possibile evitare le complicazioni nelle prime fasi automatizzando i processi e i flussi di lavoro su cui gli operatori hanno controllo completo. Questo primo team può diventare il punto di riferimento per le soluzioni di automazione adottate e guidare gli altri team.

4 Prevedi i vantaggi

Una volta stabilito l'elenco delle priorità delle attività di automazione, puoi usare Automation Analytics di Red Hat® Ansible® Automation Platform per pianificare e prevedere i risparmi in termini di tempi e costi.

Prova subito

Scopri tutte le risorse per [iniziare subito](#), come tour video, formazione tecnica e molto altro.



Informazioni su Red Hat

Red Hat consente la standardizzazione in diversi ambienti e lo sviluppo di applicazioni cloud native, oltre a favorire l'automazione, la protezione e la gestione di ambienti complessi grazie a [pluripremiati](#) servizi di consulenza, formazione e supporto.

f facebook.com/RedHatItaly
t twitter.com/RedHatItaly
in linkedin.com/company/red-hat

ITALIA
it.redhat.com
italy@redhat.com

EUROPA, MEDIO ORIENTE,
 E AFRICA (EMEA)
 00800 7334 2835
it.redhat.com
europe@redhat.com

it.redhat.com
 #245720_0323

Copyright © 2023 Red Hat, Inc. Red Hat, il logo Red Hat e Ansible sono marchi commerciali registrati di proprietà di Red Hat, Inc. o delle società da essa controllate con sede negli Stati Uniti e in altri Paesi. Linux® è un marchio registrato di proprietà di Linus Torvalds depositato negli Stati Uniti e in altri Paesi. Tutti gli altri marchi sono di proprietà delle aziende qui menzionate.

I diversi progetti possono essere confrontati l'uno con l'altro, per identificare rapidamente a quali applicare operazioni semplici, ma con effetti importanti.

Per saperne di più, consulta il post del blog dal titolo [How to forecast and track your automation ROI](#).

Nota: dovrai condividere i tuoi dati su console.redhat.com. [Scopri come](#).

5 Crea il tuo primo playbook

Ansible Automation Platform offre due tipi di contenuti a supporto delle iniziative di automazione: Red Hat Ansible Certified Content e Ansible Validated Content. I contenuti possono essere condivisi con i team che si occupano di rete, protezione, operazioni, sviluppo e infrastruttura, in modo che tutti ne traggano vantaggio.

[Red Hat Ansible Certified Content](#) ti supporta nell'automazione di oltre 140 soluzioni e piattaforme di settore, come Red Hat Enterprise Linux®, ServiceNow, Palo Alto Networks, F5, Microsoft Azure e molte altre.

[Ansible Validated Content](#) offre invece il sostegno di un esperto per attività operative per cloud, reti, sicurezza e molto altro. Si tratta di contenuti personalizzabili che possono essere adattati durante l'utilizzo.

6 Tieni traccia dei tuoi progressi

La dashboard Reports tiene traccia dell'avanzamento e indica la soluzione di automazione al momento in uso, mentre Automation Calculator misura il ROI come risparmi in termini di tempo e denaro.

- ▶ Accedi a [Automation Analytics](#) per verificare i risultati delle tue iniziative di automazione.
- ▶ Ricorda di condividere i risultati raggiunti con responsabili e colleghi, per dimostrare il valore dell'automazione.

Prova un laboratorio pratico

Prova un [laboratorio interattivo personalizzabile](#) in cui affronterai casi reali e risolverai problemi legati all'IT.